



Categorie: [Cultura e Spettacoli](#) [Libri e letteratura](#) [Mostre](#)

Municipi: [1 \(ex 1 e 17\), Roma](#) | Quartiere: [Castro Pretorio](#)

La Giornata del Made in Italy alla Biblioteca nazionale centrale di Roma

Con con una mostra dal titolo Fatto in Italia: tracce di moda tra i libri 15 aprile - 15 maggio 2025

Redazione - 9 Aprile 2025

La **Biblioteca nazionale centrale di Roma** del Ministero della Cultura **partecipa** alla Giornata Nazionale del Made in Italy organizzata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, **con una mostra** dal titolo **Fatto in Italia: tracce di moda tra i libri della Biblioteca nazionale centrale di Roma**.

La Giornata nazionale del Made in Italy è celebrata **nel giorno dell'anniversario della nascita di Leonardo da Vinci**, avvenuta il 15 aprile 1452 ed è dedicata alla promozione della creatività e dell'eccellenza italiana.

La **mostra Fatto in Italia: tracce di moda tra i libri della Biblioteca nazionale centrale di Roma esplora la storia di una delle filiere d'eccellenza italiana**, quella della moda e del tessile, che rappresenta il cuore pulsante dell'artigianato, della creatività e dell'eccellenza italiana.

Il breve, ma denso percorso espositivo che celebra la moda e il design italiano **sarà allestito dal 15 aprile al 15 maggio in due spazi distinti della Biblioteca** ed è stato disegnato per offrire al pubblico un affresco della moda italiana attraverso i secoli. Una selezione di opere tratte dai fondi antichi, rari e di pregio e foto e servizi di moda pubblicati dai primi anni del XX secolo in riviste storiche. Le vetrine sono allestite in uno spazio del **foyer** e in uno spazio della sala Manoscritti.



La **sezione dell'esposizione presso la Sala Manoscritti curata dalla dott.ssa Saveria Rito**, presenta alcuni dei più celebri trattati cinquecenteschi su abiti e costumi, corredati da illustrazioni magistralmente incise in xilografia (Cesare Vecellio) o in calcografia (Pietro Bertelli) e arricchiti da parti mobili che celano curiosi dettagli, fino a giungere alla monumentale opera di Giulio Ferrario (*Il costume antico e moderno di tutti i popoli*, 1826-1834) in 21 volumi impreziositi da oltre mille litografie a colori.

Si aggiungono altre raffinate edizioni che esaltano l'eccellenza dell'arte italiana del ricamo stampate tra il XVI e il XVII secolo. Vera e propria rarità, infine, il trattato del modenese Giovanni Guerra dedicato alle varie acconciature di teste usate da nobilissime dame in diverse città d'Italia (non prima del 1589) costituito da eleganti incisioni in rame che raffigurano pettinature in uso in varie città.

La **sezione dell'esposizione ospitata nel foyer della Biblioteca curata dalla dott.ssa Consuelo Labella**, è un breve viaggio attraverso le tendenze e le icone di stile tra XIX e XX secolo: in mostra le fotografie e le illustrazioni tratte dalle riviste che hanno contribuito a fare la storia del giornalismo di moda in Italia con immagini che raccontano l'evolversi della moda ed il costume fino al grande riconoscimento internazionale dopo la seconda guerra mondiale.

Una **sezione speciale** è anche dedicata alle acconciature che hanno segnato la storia, simbolo e manifestazione tangibile dell'evoluzione socio-culturale, politica e tecnologica delle civiltà.

La mostra sarà aperta **martedì 15 aprile alle ore 17:30** con un incontro speciale in Sala Macchia condotto da Fabiana Giacomotti, storica del costume e giornalista, dal titolo **"Bibliomoda. Le parole del Made in Italy"**.

L'incontro **introdotto da Consuelo Labella** che spiegherà il percorso espositivo, sarà un viaggio alle origini della parola scritta nella moda e spazierà dagli alba amicorum ai social, dal "Giornale della nuova mode di Francia e di Inghilterra" e "La donna galante ed erudita" ai creator, dai compendi di costume alle sfilate live.



Le foto presenti su abitarearoma.it sono state in parte prese da Internet e quindi esentate di pubblico dominio. Se i soggetti o gli autori avessero qualcosa in contrario alla pubblicazione, non avranno che da segnalarlo alla redazione che lo rimuoverà.